



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 luglio 2002 (30.07)
(OR. en)**

10800/02

**ENV 397
AGRI 170
DEVGEN 106
ELARG 233
FORETS 23
FSTR 12
RECH 121
REGIO 22
TRANS 200**

NOTA INFORMATIVA

del: Segretariato generale

alle: Delegazioni

n. doc. prec.: 9992/02 ENV 322 AGRI 134 DEVGEN 88 ELARG 215 FORETS 18 FSTR 9
RECH 107 REGIO 19 TRANS 178

n. prop. Com: 8344/02 ENV 238 AGRI 92 DEVGEN 44 ELARG 142 FORETS 11 FSTR 4
RECH 75 REGIO 14 TRANS 122 – COM (2002) 179 defin.

Oggetto: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni: "Verso una strategia tematica per la **protezione del suolo**"
– Conclusioni del Consiglio sulla protezione integrata del suolo

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il testo delle conclusioni sulla protezione integrata del suolo adottate dal Consiglio il 25 giugno 2002.

**CONCLUSIONI
SULLA PROTEZIONE INTEGRATA DEL SUOLO**

IL CONSIGLIO:

1. RICONOSCE il ruolo vitale svolto dal suolo, uno dei tre elementi naturali essenziali per la vita, supporto per un gran numero di attività umane, e le sue importanti funzioni, compresa la sua immensa ricchezza di diversità biologica e variabilità genetica, la sua capacità di immagazzinare, trattenere e filtrare l'acqua ed altre sostanze nonché il suo ruolo chiave per quanto riguarda la produzione di biomassa, alimenti e materie prime; NOTA che il suolo potrebbe non solo essere influenzato dai cambiamenti climatici ma che esso è anche un magazzino di materia organica e che svolge un ruolo importante nella lotta contro i cambiamenti climatici; inoltre esso riveste importanti valori culturali ed estetici che devono essere adeguatamente conservati;
2. SOTTOLINEA che il suolo è essenzialmente una risorsa naturale non rinnovabile soggetta a processi di degrado potenzialmente rapido come l'erosione, la diminuzione della materia organica, la contaminazione, la diminuzione della diversità biologica, la salinizzazione, l'impermeabilizzazione e la compattazione nonché le inondazioni e le frane. Queste minacce possono avere varie conseguenze, comprese la desertificazione, l'acidificazione e la contaminazione degli strati più profondi, che possono seriamente minacciare la capacità del suolo di espletare le necessarie funzioni vitali; RICONOSCE che il tipo e l'estensione dei processi di degrado del suolo divergono all'interno della Comunità; CONSIDERA che le attività umane in determinate aree sono essenziali per mantenere il buono stato dei suoli ma che essi potrebbero anche innescare ed accelerare seriamente i processi di degrado;
3. CONSIDERA che, per salvaguardare la sua capacità di espletare simultaneamente le sue funzioni vitali, deve essere garantito l'uso sostenibile del suolo o misure appropriate per la sua protezione, facendo così del suolo, assieme all'acqua ed all'aria una risorsa naturale da proteggere;

4. SALUTA CON FAVORE la Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo “Verso una strategia tematica per la protezione del suolo”. CONSIDERA che essa fornisca una panoramica globale degli elementi e dei fattori correlati alle minacce nei confronti del suolo nonché delle esistenti politiche comunitarie aventi una pertinenza in materia di protezione del suolo e che essa crei la base per l’individuazione delle future azioni comunitarie volte alla sua protezione. A questo riguardo, si dovrebbe riservare attenzione alla complessità ed alla diversità della protezione del suolo nonché alle misure già avviate dagli Stati membri al loro interno;
5. SOTTOLINEA che, al fine di far fronte all’ampia variabilità dei suoli, la politica di protezione del suolo esige una piena considerazione delle particolarità regionali e locali e che, per la sua natura non rinnovabile, è di particolare importanza applicare il principio precauzionale, che si dovrebbero avviare azioni preventive, che il danno ambientale dovrebbe, in via prioritaria, essere affrontato alla fonte e che l’inquinatore dovrebbe pagare; CONSIDERA anche che i meccanismi di responsabilità ambientale contribuiscono ad impedire e ad affrontare i processi di degrado del suolo ed a porre rimedio all’inquinamento locale;
6. SOTTOLINEA che le crescenti minacce nei confronti del suolo possono spesso comportare crescenti minacce alle acque. Non solo l’erosione e la contaminazione del suolo possono avere un’incidenza sulla qualità delle acque, ma la diminuzione di materia organica e di compattazione del suolo possono anche diminuire la sua capacità di trattenere le acque e l’impermeabilizzazione può disturbare l’equilibrio idrico del suolo circostante, con conseguenze ulteriori, compreso il rischio di inondazione e l’alterazione del sistema delle acque freatiche;
7. RICONOSCE che, pur se le informazioni sulle minacce individuate non sono complete, esistono sufficienti prove scientifiche per concludere che i processi di degrado del suolo continuano a verificarsi in molte zone dell’Unione europea e dei paesi candidati;
8. SOTTOLINEA la necessità di adeguate azioni comunitarie per proteggere il suolo e provvedere al suo uso sostenibile, come già stabilito nel sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente; esso dovrebbe tener debito conto delle esistenti politiche e misure comunitarie e della sussidiarietà; CONSIDERA che il corretto funzionamento del mercato unico potrebbe esigere anche un approccio comune in materia di politica del suolo, nella misura in cui la sua protezione e bonifica a tutti i livelli appropriati potrebbero incidere anche sulla competitività;

9. CHIEDE alla Commissione di portare avanti al più presto, prima del luglio 2004, la strategia tematica per la protezione del suolo, basata su un approccio integrato e con una prospettiva globale a lungo termine per salvaguardare le funzioni vitali del suolo, che dovrebbe includere, laddove opportuno, pertinenti obiettivi qualitativi e quantitativi, calendari rispetto ai quali sarà possibile commensurare e valutare le misure previste, nonché principi generali di valutazione e gestione delle minacce e individuare azioni per la loro attuazione, comprese adeguate misure in relazione all'uso sostenibile ed alla protezione del suolo. Tale quadro comunitario dovrebbe essere basato sulle conoscenze scientifiche disponibili, sulle migliori tecnologie e su un'ampia consultazione di tutte le parti interessate. Esso dovrebbe inoltre prendere in considerazione gli eventuali effetti di degrado a lunga distanza di alcune attività umane compresa l'inadeguata gestione del suolo, in particolare a causa dell'inquinamento di acqua e aria;
10. RICORDA che diverse importanti politiche comunitarie, compresa l'agricoltura, i trasporti, la ricerca e le politiche regionali, hanno un'incidenza sul suolo e che esse potrebbero contribuire in modo significativo alla sua protezione; al riguardo, SOTTOLINEA la necessità di migliorare l'integrazione degli obiettivi di protezione del suolo in pertinenti politiche, compreso un'adeguata considerazione nei futuri sviluppi della politica agricola comune; APPOGGIA l'intenzione della Commissione di avviare prontamente i lavori abbozzati nella Comunicazione in relazione alla legislazione ambientale ed all'integrazione in altre politiche e di riferire al Consiglio nel corso del 2004 sui progressi realizzati e su futuri piani d'azione;
11. SOTTOLINEA il ruolo chiave della politica ambientale nel far fronte alla maggior parte delle minacce che riguardano il suolo;
12. SOTTOLINEA che le iniziative di legislazione ambientale attualmente in corso in materia di compostaggio, di rifiuti minerari e di fanghi di depurazione nonché in materia di qualità dell'aria forniranno un importante contributo alla protezione del suolo e CHIEDE alla Commissione di presentare adeguate proposte appena possibile; È CONVINTO che oltre a ciò, l'adeguato sviluppo e l'attuazione di legislazione relativa, tra l'altro, alle acque, all'aria ed alla diversità biologica nonché le altre iniziative pertinenti in materia di politica ambientale, ad esempio su prodotti chimici e antiparassitari, porteranno un significativo beneficio al suolo;

13. RICONOSCE che, in mancanza di dati pertinenti in materia di comparabilità delle politiche, ed in linea con un approccio basato sulle conoscenze, vi è la necessità di costituire un quadro comunitario, compresa la legislazione, per sviluppare un sistema di controllo del suolo basato per quanto possibile sui sistemi già esistenti e in grado, se necessario, di essere integrato in sistemi di controllo e di riferimento globali a molteplici livelli; SOTTOLINEA la necessità a lungo termine di dati ed indicatori rilevanti nella prospettiva della politica, accurati, compatibili e comparabili che permettano l'inclusione, attraverso la sua comune interpretazione, dell'individuazione di cambiamenti e tendenze nelle minacce riguardanti il suolo e su cui sia possibile costruire politiche future e APPOGGIA l'intenzione della Commissione di portare avanti proposte nel corso del 2004 basate sul pieno coinvolgimento delle parti interessate;
14. CONSIDERA che le azioni future debbano incentrarsi sull'uso sostenibile del suolo o su appropriate misure di protezione del suolo e sui benefici che ciò potrebbe portare alle acque, all'aria e alla diversità biologica, alla terra, alla salute umana e alla lotta contro i cambiamenti climatici;
15. APPOGGIA la visione della Commissione che considera l'erosione, la diminuzione di materia organica e la contaminazione del suolo minacce prioritarie, soprattutto laddove questi processi potrebbero divenire irreversibili e SALUTA CON FAVORE l'intenzione della Commissione di presentare una comunicazione al riguardo nel 2004; APPOGGIA l'intenzione della Commissione di tenere una importante conferenza a questo riguardo;
16. RITIENE che anche far fronte alla questione dell'impermeabilizzazione del suolo costituisca una priorità e SOTTOLINEA la necessità di tener conto della protezione del suolo e del suo uso sostenibile nel quadro della gestione delle terre; SI ATTENDE che questo aspetto venga affrontato nella futura comunicazione della Commissione sulla materia da presentare nel 2003, unitamente ad altre questioni correlate alla protezione del suolo; RAMMENTA che l'importanza di alcuni suoli è tale che essi devono essere protetti per il loro valore intrinseco;
17. PONE IN EVIDENZA il nesso esistente fra la contaminazione del suolo e i rischi per la salute umana e animale e per gli ecosistemi ed INVITA la Commissione a presentare raccomandazioni per ulteriori azioni appropriate al riguardo nel corso del 2004 che tengano conto, tra l'altro, dei rischi per le funzioni del suolo e del loro potenziale impatto sulla salute umana;

18. RICONOSCE l'importanza di una più ampia dimensione internazionale della protezione del suolo, come espresso in una serie di pertinenti impegni comunitari nei confronti di convenzioni e conferenze internazionali; RICONOSCE che gli Stati membri e i paesi candidati hanno sviluppato varie azioni e politiche in materia di protezione del suolo, alcune delle quali fanno parte di piani d'azione nazionali nel quadro della Convenzione sulla lotta contro la desertificazione e SOTTOLINEA il valore della protezione del suolo, del suo uso sostenibile e della sua gestione per ridurre la povertà a livello mondiale.
